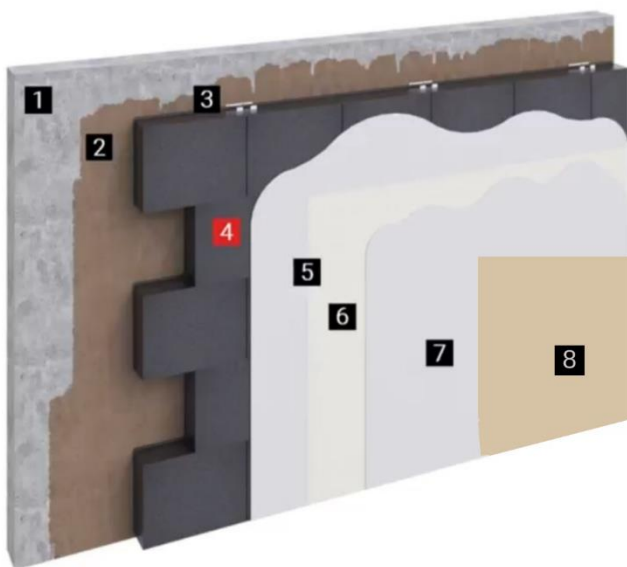


Sistema ZEOCALCE + vetro cellulare

Intervento definitivo per murature contro terra o locali interrati

LANCELLOTTI
CULTURA DELLA QUALITÀ EDILE

 ZEOCALCE



- 1 Supporto umido (verificare eventuale regolarizzazione per complanare)
- 2 Incollaggio lastra vetro con ZEOCOLLANTE
- 3 Ancoraggio meccanico con staffe metalliche
- 4 Lastra **in vetro** con giunti sigillati
- 5 ZEOTONACHINO FR primo strato
- 6 ZEOARMATURA L da 150 gr/mq
- 7 ZEOTONACHINO FR secondo/terzo strato
- 8 ZEOARMATURA L da 150 gr/mq



335.620.22.21 - lancellotti@edilan.it - www.lancellottirestauro.com

Principio dell'intervento

Le murature contro terra e i locali interrati sono caratterizzati da condizioni igrometriche particolarmente severe:

- presenza costante di umidità nel terreno
- elevata pressione capillare nei materiali porosi (tufo, pietra, laterizio)
- cicli di evaporazione molto lenti negli ambienti interrati

In queste condizioni, i sistemi di intonaco tradizionali o i cicli cementizi rigidi risultano frequentemente inefficaci, perché:

- ostacolano la traspirazione della muratura
- non isolano realmente il supporto umido
- tendono a degradarsi nel tempo.

Il sistema ZEOCALCE + vetro cellulare affronta il problema con una strategia diversa:

Il vetro cellulare è un materiale minerale a celle completamente chiuse, impermeabile all'acqua e al vapore, stabile nel tempo e totalmente imputrescibile. Il sistema, quindi, non tenta di "asciugare" la muratura umida, ma separa definitivamente e stabilmente l'ambiente interno dal supporto umido, creando una nuova superficie minerale asciutta su cui costruire la finitura interna.

Logica tecnologica del sistema

Il sistema è composto da tre elementi funzionali:

1. Eventuale regolarizzazione del supporto
mediante la malte pozzolanica ZEOBETON M10 per la:
 - saturazione delle fughe
 - regolarizzazione del piano di posa
 - ripristino della continuità muraria.
2. Strato separatore in vetro cellulare
Mediante lastre in vetro cellulare che costituiscono uno strato impermeabile al vapore e all'acqua, con funzioni di:
 - barriera alla diffusione dell'umidità
 - isolamento termico
 - stabilità dimensionale nel tempo
 - totale imputrescibilità.

Il sistema viene realizzato con:

- incollaggio con ZEOCOLLANTE
- giunti sigillati
- eventuale ancoraggio meccanico inox.

In questo modo si crea una superficie stabilmente asciutta su cui applicare le finiture interne.

3. Finitura minerale traspirante ZEOCALCE

Sulle lastre viene applicato un ciclo di finitura minerale composto da:

- ZEOTONACHINO FR
- rete ZEOARMATURA L
- pittura ai silicati ZEOTINTA

Questo strato garantisce:

- protezione meccanica
- finitura traspirante regolatore igrometrico
- stabilità chimica e cromatica.

Vantaggi del sistema

Rispetto ai sistemi comuni come intonaci deumidificanti, contropareti e iniezioni di resine, questo sistema garantisce in modo stabile:

- **separazione fisica dalla muratura umida**
l'umidità non viene "gestita" ma isolata a perfetta tenuta ermetica dal lato interno;
- **stabilità nel tempo**
il vetro cellulare è totalmente inerte, non assorbe acqua e non degrada;
- **compatibilità igrometrica interna**
grazie all'impiego di malte a base calce-pozzolana;
- **maggiore sicurezza**
tutti i componenti del sistema sono minerali e incombustibili.

La sequenza di posa è riportata nel manuale applicativo che segue.

MANUALE POSA

1. Preparazione del supporto

- a. Rimozione meccanica a secco (no acqua a pressione) di vecchi intonaci e di tutte le parti in fase di distacco o non dotate di sufficiente resistenza, compreso eventualmente e se il progetto lo prevede la scarifica profonda delle vecchie malte nei giunti tra i conci;
- b. Pulizia di tutte le superfici mediante impiego di aria in pressione per la rimozione delle polveri;
- c. Saturare le superfici interessate con acqua pura, in particolare con le alte temperature estive, per evitare che il supporto arido e assorbente sottragga acqua utile all'impasto bruciandolo in fase di presa; procedere con pompa manuale (se possibile) o con erogatori a spruzzo, lasciando la superficie in SSA (superficie satura asciutta);
- d. Eventuale regolarizzazione della planarità mediante l'impiego della malta **ZEObETON M10** applicata manualmente a spatola inox, negli spessori necessari avendo cura di saturare le fughe tra i conci e di posare in piano max 20 mm per strato, attendendo almeno 24 h per applicare eventuale nuovo riporto;
- e. Lavorare a frattazzo di spugna l'ultimo strato per complanare in quota da progetto.

2. Incollaggio delle lastre in vetro cellulare (dopo almeno 15 gg di maturazione)

- a. Partendo dal basso della parete, applicare una fascia di **ZEOCOLLANTE** di altezza circa 50 cm con spatola inox dentata (10 mm);
- b. Stendere lo **ZEOCOLLANTE** con spatola inox dentata (10 mm) sul supporto e anche sulle facce piane delle lastre in vetro cellulare (evitando di sporcare i bordi laterali), posare le lastre al muro applicando una sufficiente pressione manuale con piccolo moto rotatorio per consentire la piena adesione tra i due strati di collante;
- c. Prima di posare la lastra contigua, spalmare il collante specifico con una piccola spatola su due bordi laterali (uno lungo e uno corto di ogni lastra) delle lastre da unire, rimuovendo il collante in eccesso, proseguendo fino alla fine della parete;
- d. Eventuale inserimento delle apposite staffe in acciaio inox a totale scomparsa per il fissaggio meccanico delle lastre, mediante i tasselli e le viti inox da 60 mm forniti, seguendo schema e indicazioni riportate nelle schede;
- e. Procedere con la posa delle lastre a giunti sfalsati fino al completamento del lavoro.

3. Finitura delle lastre in vetro cellulare

- a. Preparazione del supporto in vetro, destinata a ricevere le finiture mediante levigatura delle superfici utilizzando un pezzo di lastra di scarto e pulire successivamente con scopa a setole morbide;



LANCELLOTTI

CULTURA DELLA QUALITÀ EDILE

Consulenza tecnologica indipendente | Fornitura sistemi e materiali edili speciali

- b. Sulle superfici a giunti sfalsati, fughe completamente riempite e con piano complanare levigato e spolverato, procedere con la posa a spatola inox, di un primo strato di **ZEOTONACHINO FR** per uno spessore di circa 1,5/2 mm, inglobando manualmente la
- c. rete in fibra di vetro **ZEOARMATURA L** avendo cura di sormontare i bordi di sormonto per almeno 10 cm;
- d. Dopo 24 h applicazione con spatola inox di un secondo strato di **ZEOTONACHINO FR** lavorato a completa ricopertura della rete;
- e. Dopo almeno 24 h applicazione con spatola inox di un terzo strato finale di **ZEOTONACHINO FR**, lavorato accuratamente con spugna fine;
- f. Dopo almeno 7/10 gg applicazione in una mano a pennello del primer **ZEOPRIMER SILICATI** a completa copertura delle superfici;
- g. Dopo 24 h posa della pittura bianca **ZEOTINTA SILICATI** posata a pennello in due o tre mani a distanza di 24 h una dall'altra.

Note:

- tutti gli impianti dovranno essere realizzati esterni al di sopra del sistema posato
- Il sistema non sostituisce la lettura delle cause di umidità della muratura, ma rappresenta una soluzione tecnologica affidabile quando l'umidità contro terra non può essere eliminata mediante interventi comuni.